

POLITICA, PROPAGANDA E MONUMENTI NELL'ANTICA ROMA

Eleonora Zampieri - Università degli Studi di Padova

L'INTERVENTO

In molte delle nostre città italiane sono tuttora presenti resti di monumenti che furono costruiti dagli antichi Romani: portici, templi, acquedotti, teatri e anfiteatri, come quello dei Giardini dell'Arena a Padova. Tali costruzioni avevano un evidente intento pratico, come ad esempio il trasporto dell'acqua potabile, o l'offerta di uno spazio per il culto o l'intrattenimento. Tuttavia, molti monumenti pubblici esprimevano un significato molto più profondo, legato, ad esempio, alla loro funzione, alla loro posizione, al momento in cui erano stati edificati e all'individuo che ne aveva promosso la costruzione: erano spesso utilizzati per veicolare dei messaggi politici o propagandistici, sia nel periodo della Roma repubblicana che in quello imperiale.

La lezione si propone di presentare alcuni esempi di monumenti di età tardorepubblicana (fine II – inizio I secolo a.C.) fatti costruire a Roma, e di far scoprire i messaggi propagandistici espressi attraverso di essi da parte di un individuo (ad esempio Giulio Cesare) o di un gruppo politico, con l'obiettivo di stimolare gli studenti ad una riflessione sull'utilizzo dell'architettura nell'età contemporanea, e ad una più profonda e critica comprensione di essa.

Destinatari

Classi I-II-III-IV-V

Dove

Sala comunale

Quando

Tra febbraio
e aprile 2026

Modalità

Lezione frontale

Durata

2 ore

Clicca qui
per prenotare
l'intervento